



## Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Repubblica di San Marino non possiede una vera e propria Costituzione scritta. I riferimenti normativi che garantiscono la libertà religiosa sono contenuti in vari atti legislativi, il più importante dei quali è la *Dichiarazione dei diritti dei cittadini e dei principi fondamentali dell'ordinamento sammarinese* del 1974 (emendata nel 2002)<sup>1</sup>. L'articolo 4 della Dichiarazione stabilisce che «tutti sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, orientamento sessuale, condizioni personali, economiche, sociali, politiche e religiose»<sup>2</sup>. L'articolo 6 afferma inoltre: «La Repubblica riconosce a tutti le libertà civili e politiche. In particolare, sono garantite le libertà della persona, del domicilio, di dimora ed espatrio, di riunione e d'associazione, di manifestazione del pensiero, di coscienza e di culto»<sup>3</sup>.

L'articolo 5, che raccorda le due disposizioni, sancisce l'inviolabilità dei diritti umani.

Nell'antica e minuscola Repubblica non esiste una religione di Stato, ma la netta maggioranza della popolazione è cattolica. Le esigue minoranze includono Testimoni di Geova, baha'í, musulmani, ebrei, cristiani ortodossi e valdesi<sup>4</sup>. Nel 2014, nel Paese è stato aperto un santuario Jinja, primo tempio shinto edificato in Europa, in cui è possibile celebrare matrimoni scintoisti<sup>5</sup>.

Il Cattolicesimo romano è la religione maggiormente diffusa nella Repubblica ed è comune vedere simboli religiosi, come i crocifissi, nelle aule di tribunale e in altri luoghi pubblici. Dal 2009, il governo si oppone a una sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, secondo la quale i crocifissi non dovrebbero essere esposti nelle aule scolastiche. Una denuncia in tal senso era stata presentata dal partito sanmarinese Sinistra Unita<sup>6</sup>.

<sup>1</sup> Consiglio Grande e Generale, *Dichiarazione dei diritti dei cittadini e dei principi fondamentali dell'ordinamento sammarinese. Testo coordinato della Legge 8 luglio 1974, n. 59, con le modifiche derivanti dalle Leggi 19 settembre 2000, n. 95 e 26 febbraio 2002, n. 36*, 8 luglio 2002, <https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/archivio-leggi-decreti-e-regolamenti/scheda17015268.html> (consultato il 1° dicembre 2020).

<sup>2</sup> *Ibid.*

<sup>3</sup> *Ibid.*

<sup>4</sup> Ambasciata Virtuale USA a San Marino, *Rapporto 2021 sulla libertà di religione nel mondo: San Marino*, 2 giugno 2022, <https://sm.usmission.gov/it/irf-2021-sanmarino/> (consultato il 10 novembre 2022).

<sup>5</sup> Romagna Republic, *Santuario Jinja di San Marino: tempio Shinto*, 23 novembre 2020, <https://www.romagnarepublic.it/arte-e-musei/santuario-jinja-di-san-marino-tempio-shinto/> (consultato il 30 aprile 2021).

<sup>6</sup> Giornale.sm, *Sinistra Unita chiede la rimozione del crocifisso dalle scuole*, 3 novembre 2009, <http://archive.is/y1lq> (consultato l'11 marzo 2020).

Nel 2019, tuttavia, è stata presentata una petizione d'arengo ai Capitani Reggenti affinché si renda obbligatoria l'esposizione di un'immagine di Santo Marino, fondatore e patrono del Paese, in tutti i luoghi pubblici, comprese le scuole<sup>7</sup>.

Il Codice Penale contiene un capitolo sui "Reati contro la fede religiosa e i sentimenti verso i defunti misfatti", che include il «vilipendio della religione», la «violazione della libertà religiosa», la «turbativa di funzioni religiose», puniti con il carcere, e la «bestemmia o oltraggio contro i defunti», sanzionata con una contravvenzione.

Non vi sono scuole religiose private. L'educazione religiosa cattolica è offerta nelle scuole pubbliche, ma la partecipazione ai corsi di religione non è obbligatoria.

Secondo un accordo del 2018 con la Santa Sede, la Repubblica di San Marino assicura «l'insegnamento della Religione cattolica nelle scuole pubbliche di ogni ordine e grado, non universitarie», e concede «all'insegnamento della religione uno "status" e una dignità formativa e culturale pari a quello delle altre discipline curricolari» (articolo 1)<sup>8</sup>. Il governo ha ribadito tale impegno l'anno successivo mediante l'Intesa tra il Dicastero per la Cultura e l'Educazione e la Diocesi di San Marino-Montefeltro, con cui si stabilisce che i genitori o gli studenti, se maggiorenni, possono scegliere di non seguire l'insegnamento della religione, frequentando un corso alternativo di "Etica, Cultura e Società", senza che questa scelta determini alcuna forma di discriminazione<sup>9</sup>. Infine, un decreto delegato del 3 ottobre 2022 ha attivato, non senza qualche polemica, l'insegnamento della religione cattolica anche nelle scuole dell'infanzia, a partire dall'anno scolastico 2022-2023<sup>10</sup>.

Prima del 2018, esistevano altri accordi tra la Repubblica di San Marino e la Santa Sede: la Convenzione monetaria del 1931, l'Accordo sulle festività religiose del 1989<sup>11</sup> e il Concordato del 1992<sup>12</sup>. In quest'ultimo, gli articoli 2 e 3 assicurano l'assistenza spirituale ai pazienti degli ospedali, ai residenti delle case di riposo e ai cattolici confinati in carcere.

<sup>7</sup> Repubblica di San Marino, Consiglio Grande e Generale, *Istanza n. 22. Arengo del 6 ottobre 2019*, <https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/in-evidenza-in-home-page/documento17112576.html> (consultato il 14 ottobre 2022).

<sup>8</sup> Repubblica di San Marino, Consiglio Grande e Generale, *Decreto Consiliare n. 128, 27 settembre 2018*, <https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/scheda17159870.html> (consultato il 5 novembre 2022).

<sup>9</sup> Educazione SM, *Intesa fra la Segreteria di Stato per l'Istruzione e la Cultura e la Diocesi San Marino-Montefeltro relativa all'insegnamento di "Religione Cattolica" nelle scuole della Repubblica di San Marino*, 28 marzo 2019, <http://www.educazione.sm/on-line/home/famiglie/opzione-tra-religione-cattolica-ed-etica-cultura-e-societa/documento41110092.html> (consultato il 21 novembre 2022).

<sup>10</sup> Repubblica di San Marino, *Decreto Delegato 3 ottobre 2022, n. 140. Indicazioni curricolari dell'insegnamento di religione cattolica (IRC)*, in RTV San Marino, *Introdotta la religione cattolica alla scuola dell'Infanzia. Giacomini: sarà garantita la libertà di scelta*, <https://www.sanmarinortv.sm/news/attualita-c4/introdotta-la-religione-cattolica-alla-scuola-dell-infanzia-giacomini-sara-garantita-la-liberta-di-scelta-a232591> (consultato il 13 novembre 2022).

<sup>11</sup> Pontificia Università Gregoriana, *Trattati bilaterali della Santa Sede, Accordo dell'11 luglio 1989 sul riconoscimento civile delle feste religiose*, [https://www.iuscangreg.it/accordi\\_santa\\_sede.php?lang=EN#SSanMarino](https://www.iuscangreg.it/accordi_santa_sede.php?lang=EN#SSanMarino) (consultato il 1° dicembre 2020).

<sup>12</sup> La Santa Sede, *Accordi della Santa Sede, Concordato fra la Santa Sede e la Repubblica di San Marino (2 aprile 1992)*, [https://www.vatican.va/roman\\_curia/secretariat\\_state/index\\_concordati-accordi\\_en.htm](https://www.vatican.va/roman_curia/secretariat_state/index_concordati-accordi_en.htm) (consultato il 1° dicembre 2020).

Lo Stato sostiene la Chiesa cattolica attraverso il gettito dell'imposta sul reddito. I contribuenti possono richiedere che il tre per mille dei loro redditi sia destinato alla Chiesa cattolica, ad enti di beneficenza o ad altri gruppi religiosi riconosciuti dal governo<sup>13</sup>.

Nel Paese vivono circa 200 testimoni di Geova, la cui comunità è registrata come associazione ed è libera di praticare la propria fede. Dopo una pausa di 30 mesi a causa della pandemia, a partire dal 1° aprile 2022, la comunità ha riaperto la propria Sala del Regno nel Paese<sup>14</sup>.

In considerazione dell'impossibilità della comunità musulmana di offrire sepolture dignitose ai propri cari a causa del blocco dei rimpatri durante la pandemia, nel cimitero di San Marino è stata riservata un'area per la sepoltura secondo il rito islamico, con le tombe rivolte in direzione della Mecca (*qibla*)<sup>15</sup>.

### Episodi rilevanti e sviluppi

Ad un anno dal referendum in cui la maggioranza si è espressa a favore della depenalizzazione dell'aborto, il 1° settembre 2022 il Consiglio Grande e Generale (Parlamento monocamerale eletto dal popolo) ha approvato la "Legge che regola l'interruzione volontaria di gravidanza". Fino a questa data, l'aborto costituiva un reato sanzionato dagli articoli 153 e 154 del Codice Penale e sanzionato con una pena detentiva da sei mesi a tre anni. Una pena più mite (da tre mesi a un anno) era prevista nei casi di aborto «per motivi d'onore», praticato per nascondere una gravidanza illegittima. Le pene si applicavano anche, senza alcuna eccezione, nei casi di stupro, gravi malformazioni del feto e pericolo per la vita della donna<sup>16</sup>.

In base alla nuova legge, una donna può richiedere l'interruzione volontaria della gravidanza entro la fine della dodicesima settimana di gestazione «senza dover fornire alcuna motivazione». Dopo questa data, l'aborto è consentito «se vi sia pericolo per la vita della donna o se vi siano accertate anomalie e malformazioni del feto che comportino grave rischio per la salute fisica o psicologica o psichica della donna, o se la gravidanza sia il risultato di stupro o incesto»<sup>17</sup>. Gli oppositori contestano alcuni elementi della legge: l'orientamento di genere, la possibilità di abortire fino al nono mese di gravidanza, l'educazione sessuale nelle scuole, l'accesso delle minorenni ai metodi contraccettivi senza il consenso dei genitori o dei tutori e i limiti imposti all'obiezione

<sup>13</sup> Consiglio Grande e Generale, *Ratifica accordo tra la Repubblica di San Marino e la Santa Sede*, 30 giugno 1992, <https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/archivio-leggi-decreti-e-regolamenti/scheda17013921.html> (consultato l'11 marzo 2020).

<sup>14</sup> Giornale San Marino, *San Marino. "Finalmente insieme". Dopo due anni di pandemia i Testimoni di Geova tornano alle riunioni in presenza*, 26 aprile 2022, <https://giornalesm.com/san-marino-finalmente-insieme-dopo-due-anni-di-pandemia-i-testimoni-di-geova-tornano-alle-riunioni-in-presenza/> (consultato l'8 novembre 2022).

<sup>15</sup> Comune di Carpi, *Nel cimitero di San Marino area per sepolture islamiche*, 15 aprile 2020, <https://www.comune.carpi.mo.it/comunicazione/comunicati-stampa-carpi/13795-emergenza-e-sicurezza/emergenza-coronavirus/archivio-comunicati-corona/87765-nel-cimitero-di-san-marino-area-per-sepolture-islamiche> (consultato il 10 aprile 2021).

<sup>16</sup> Repubblica di San Marino, Consiglio Grande e Generale, *Legge 25 febbraio 1974, n. 17. Emanazione del nuovo Codice Penale*, 1° marzo 1974, <https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/archivio-leggi-decreti-e-regolamenti/documento17019121.html> (consultato il 7 novembre 2022).

<sup>17</sup> Repubblica di San Marino, Consiglio Grande e Generale, *Legge 7 settembre 2022, n. 127. Regolamentazione dell'interruzione volontaria di gravidanza*, <https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/lavori-consiliari/verbali-sedute/scheda17177841.html> (consultato il 7 novembre 2022).

di coscienza del personale medico e sanitario. I sostenitori “pro-life” – attaccati sui social media e apostrofati come «talebani, medievali e violenti»<sup>18</sup> – temono che la legge possa rendere la storica roccaforte cattolica di San Marino una «zona franca dell’aborto libero»<sup>19</sup>.

Nel settembre 2021, il Consiglio Grande e Generale ha approvato un’istanza d’arengo, promossa dalla società civile attraverso la campagna “Una firma contro l’odio”, volta a istituire una Commissione Speciale per contrastare l’intolleranza e il razzismo, l’incitamento all’odio e alla violenza, aderendo a una Raccomandazione della Commissione europea contro il razzismo e l’intolleranza (ECRI) del 27 febbraio 2018<sup>20</sup>.

La Repubblica di San Marino ha partecipato alla Conferenza globale di Rabat sulle “Norme internazionali per vietare l’uso politico delle religioni”, tenutasi nella capitale del Marocco dall’11 al 12 maggio 2022. L’iniziativa mirava a definire regole globali che vietassero «ogni forma di discriminazione, esclusione religiosa e di uso politico della religione che mettano a rischio l’uguaglianza e la libertà di credo e di culto»<sup>21</sup>.

### Prospettive per la libertà religiosa

Ad eccezione delle tensioni innescate dalla legge sull’aborto, durante il periodo in esame non si sono verificati episodi significativi di intolleranza religiosa, e le relazioni tra le varie fedi nel Paese sono buone. Dal 2016, si tiene annualmente un Forum incentrato sul dialogo con le religioni, la diversità sociale, i giovani, gli immigrati e l’ambiente, e nell’aprile 2022 si è tenuta una conferenza dedicata alla lotta contro i crimini d’odio e alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione, organizzata dall’Osservatorio per la Sicurezza contro gli Atti Discriminatori (OSCAD).

Non vi è motivo di credere che la libertà religiosa subirà nuove restrizioni. Le prospettive per questo diritto, quindi, rimangono positive.

<sup>18</sup> Francesco Partisani, *San Marino decide sull’aborto. “Diritto” oltre le 12 settimane?*, “Avvenire”, 19 settembre 2021, p. 11.

<sup>19</sup> Francesco Partisani, *Aborto libero e senza limiti? San Marino al voto più difficile*, “Avvenire.it”, 25 settembre 2021, <https://www.avvenire.it/attualita/pagine/aborto-libero-e-senza-limiti-san-marino-al-voto-piu-difficile>.

<sup>20</sup> Repubblica di San Marino, Consiglio Grande e Generale, *Istanza d’Arengo n. 1 (04-04-2021)*, <https://www.google.com/search?client=firefox-b-d&q=Consiglio+Grande+e+Generale+di+San+Marino+ha+approvato+I%E2%80%99Istanza+d%E2%80%99Arengo+> (consultato il 7 novembre 2022).

<sup>21</sup> Educazione Internazionale, *La Dichiarazione di Rabat sottolinea la necessità di standard internazionali per porre fine a tutti gli abusi politici delle religioni*, 23 maggio 2022, <https://www.ei-ie.org/en/item/26521:rabat-declaration-underlines-the-need-for-international-standards-to-bring-all-political-abuses-of-religions-to-a-halt> (consultato il 2 novembre 2022).